

Istruttoria e vincoli amministrativi per le superfici prato pascolive con attività di gestione dichiarata a “*sfalcio manuale*”, “*sfalcio meccanizzato*”, “*pascolamento e sfalcio*” e “*pratiche colturali volte al miglioramento del pascolo*”.

Regolamento (UE) n. 2021/2115; Reg. (UE) n. 2021/2116; Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173; Decreto ministeriale 23.12.2022, n. 660087; CSR 2023/2027.



Agenzia Regionale Piemontese
per le Erogazioni in Agricoltura

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. CODIFICA DELLE ANOMALIE	3
3. SUPERFICI SOTTOPOSTE A VERIFICA.....	4
4. SUPERFICI DICHIARATE CON PRATICA DI MANTENIMENTO A “SFALCIO MANUALE” O “SFALCIO MECCANIZZATO” – AZIENDE SENZA ALLEVAMENTO.....	5
4.1 INFORMAZIONI SINTETICHE E DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE.....	5
4.2 TERMINI PER L’INSERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE.....	7
4.3 CONTROLLI	8
4.3.1 CONTROLLO PRELIMINARE CON MONITORAGGIO SATELLITARE	8
4.3.2 CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE CARICATA A SISTEMA.....	9
5. SUPERFICI DICHIARATE CON PRATICA DI MANTENIMENTO PASCOLAMENTO E SFALCIO.....	10
6. OPERAZIONI COLTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL PASCOLO	10
7. ESITO ISTRUTTORIO	12
8. ALLEGATI.....	12
ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE SFALCIO.....	13
ALLEGATO 2 – AUTODICHIARAZIONE DI CESSIONE VOLONTARIA	14
ALLEGATO 3 - ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA FIENO.....	16
ALLEGATO 4 – AUTODICHIARAZIONE DESTINAZIONE ERBE SFALCIATE	18

1. PREMESSA

Per le superfici sulle quali sono attuate pratiche di mantenimento diverse dal pascolamento, la Circolare Agea n. 81268 del 02 Novembre 2023 *“Disciplina relativa al fascicolo aziendale – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023”* definisce l’obbligo per le aziende agricole di depositare, nel proprio fascicolo aziendale, secondo le modalità stabilite dall’Organismo pagatore competente, idonea documentazione comprovante l’esecuzione dell’attività stessa.

La medesima circolare specifica inoltre che, se l’attività eseguita è lo sfalcio, per le sole aziende prive di allevamenti (bovini, ovicaprini ed equini) è necessario fornire la documentazione attestante la destinazione delle erbe sfalciate. La documentazione deve essere sottoposta ai controlli dell’Organismo Pagatore competente, subordinando agli esiti del controllo stesso la valutazione di ammissibilità delle superfici.

Tali disposizioni, essendo impartite a livello di fascicolo aziendale, esplicitano i loro effetti in modo trasversale tra Domanda Unica (DU) e Complemento di Sviluppo Rurale (CSR).

2. CODIFICA DELLE ANOMALIE

Di seguito si riporta una breve disamina delle anomalie che possono interessare le superfici oggetto della presente procedura. Le anomalie relative agli sfalci sono pubblicate su Demetra e SR 2023/2027. Si precisa che, per quanto riguarda l’applicativo di Sviluppo Rurale 2023-2027, le anomalie di cui al capitolo 6 sono attualmente in fase di sviluppo.

L’anomalia **SFA01** *“Parcella con pratica SFALCIO senza documentazione”*: indica che per quell’appezzamento non sono state inserite le informazioni minime e la documentazione di destinazione delle erbe sfalciate su Anagrafe Agricola. Tali appezzamenti non sono pertanto considerati ammissibili a premio e sono soggetti all’applicazione di riduzioni e sanzioni di cui all’art. 6 del Dlgs. n. 42 del 17 marzo 2023.

L'anomalia **SFA02** "*Parcella con pratica SFALCIO*" indica che per quell'appezzamento non è stata effettuata da parte dell'OP la relativa istruttoria. L'istruttoria della SFA-2 avviene solo per gli appezzamenti dove il CAA beneficiario ha inserito idonea documentazione e informazioni minime

in Anagrafe. Gli appezzamenti non sono ammissibili a premio fino a conclusione dell'iter istruttorio.

L'anomalia **SFA05** "*Parcella con pratica SFALCIO variata in "nessuna pratica"*": indica che su quell'appezzamento il CAA che ha operato su Anagrafe ha variato il criterio di mantenimento della particella, sostituendolo da sfalcio a "nessuna pratica"; tali appezzamenti non sono pertanto considerati ammissibili a premio e sono soggetti all'applicazione di riduzioni e sanzioni di cui all'art. 6 del Dlgs. n. 42 del 17 marzo 2023.

L'anomalia **SFA06** "*Parcella con pratica SFALCIO variata in pascolamento capi propri o pascolamento capi terzi*": indica che su quell'appezzamento il CAA che ha operato su Anagrafe ha variato il criterio di mantenimento della particella, sostituendo lo sfalcio con pascolamento. In tal caso gli appezzamenti sono gestiti come superfici pascolive e soggetti al controllo del carico uba/ha di cui Decreto n. 660087 del 23 dicembre 2022.

L'anomalia **SFA07** "*Verifica documentazione su Altre operazioni volte al miglioramento pascolo*": si accende per quelle aziende per le quali non è stato caricato un documento su Anagrafe a fronte del criterio di mantenimento "pratiche colturali volte al miglioramento del pascolo"; tali appezzamenti non sono pertanto considerati ammissibili a premio e sono soggetti all'applicazione di riduzioni e sanzioni di cui all'art. 6 del Dlgs. n. 42 del 17 marzo 2023.

3. SUPERFICI SOTTOPOSTE A VERIFICA

Le superfici a cui si applica la presente procedura sono costituite da tutte le superfici prative/prato pascolive dichiarate in fascicolo aziendale con le seguenti pratiche di mantenimento: "*sfalcio manuale*", "*sfalcio meccanizzato*" "*pascolamento e sfalcio*", "*pratiche colturali volte al miglioramento del pascolo* ".

4. SUPERFICI DICHIARATE CON PRATICA DI MANTENIMENTO A “SFALCIO MANUALE” O “SFALCIO MECCANIZZATO” – AZIENDE SENZA ALLEVAMENTO.

Qualora un’azienda che non risulta intestataria o detentrica di allevamento (bovino, ovicaprino, equino) dichiarata nel proprio fascicolo aziendale superfici con pratica di mantenimento “sfalcio manuale” o “sfalcio meccanizzato”, deve procedere a inserire nell’applicativo di “Anagrafe agricola del Piemonte” (c.d. Anagrafe):

- informazioni sintetiche circa la destinazione delle erbe sfalciate;
- documentazione comprovante la destinazione delle erbe.

Le informazioni sintetiche devono essere definite per singolo appezzamento. Altresì la documentazione può essere riferita ai singoli appezzamenti oppure a gruppi di questi o, ancora alla totalità degli appezzamenti presenti in fascicolo, qualora la destinazione d’uso sia la medesima.

Gli appezzamenti per quali è necessario inserire la documentazione e le informazioni sintetiche minime inerenti la destinazione delle erbe sfalciate sono contrassegnati dall’anomalia SFA01 (paragrafo 2) sui singoli procedimenti.

L’assenza della documentazione o la non adeguatezza della stessa determina l’inammissibilità a premio degli appezzamenti che ne risultano carenti.

4.1 INFORMAZIONI SINTETICHE E DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE

Le aziende che ricadono nella casistica prevista al punto 3) devono selezionare sull’applicativo di Anagrafe, nell’apposita sezione dedicata allo sfalcio, la destinazione d’uso delle erbe sfalciate per singolo appezzamento o per gruppo di essi, scegliendo tra le seguenti alternative:

- **VENDITA**
- **CESSIONE VOLONTARIA** (che esprime la condizione di conferimento del fieno/erba a titolo gratuito da un’azienda a un’altra, in favore dell’esecuzione delle operazioni di sfalcio);

- **ALTRA DESTINAZIONE ERBE SFALCIATE**

A valle della scelta effettuata, occorre poi procedere al caricamento della documentazione comprovante la destinazione delle erbe sfalciate. Di seguito si indica la documentazione minima necessaria ai fini dell'ammissibilità a premio delle superfici dichiarate a sfalcio, distinta in funzione della destinazione delle erbe:

DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA VENDITA:

- a) **Fatture di vendita del foraggio** (Documento di Anagrafe "*Fatture di vendita fieno/erba*");
- b) **Documento di trasporto** (Documento di anagrafe "*DDT Trasporto fieno/erba*");
- c) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** indicante le superfici condotte e il criterio di mantenimento (Allegato 1: "*Dichiarazione sfalcio*").

DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA CESSIONE VOLONTARIA

- a) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** dell'azienda cedente, con allegato documento d'identità, in cui venga dichiarata la cessione volontaria del fieno/erba e le generalità e l'eventuale cuaa/P.IVA dell'azienda cessionaria. (Documento di anagrafe "*Autodichiarazione cessione volontaria*", Allegato 2);
- b) **Accordo scritto controfirmato dalle due parti**, associato ai documenti d'identità, per la cessione del fieno/erba (Documento di anagrafe "*Accordo cessione volontaria fieno/erba*" vedi modello Allegato 3);
- c) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** indicante le superfici condotte e il criterio di mantenimento (Allegato 1: "*Dichiarazione sfalcio*").

DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE ALTRA DESTINAZIONE ERBE SFALCIATE

- a) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** indicante le superfici condotte e il criterio di mantenimento (Allegato 1: "*Dichiarazione sfalcio*").
- b) **Dichiarazione destinazione erbe sfalciate** (Allegato IV).

Nella successiva tabella 1 si riepilogano i documenti da inserire obbligatoriamente, in funzione della fattispecie di destinazione del foraggio:

Tabella 3: Riepilogo documentazione da allegare:

	Accordo cessione volontaria fieno/erba	Autodichiarazione e cessione volontaria	DDT Trasporto fieno/erba	Fatture di vendita fieno/erba	Fattura trasporto terzi	Dichiarazione Sfalcio	Dichiarazione di destinazione delle erbe sfalciate (Allegato IV)
CESSIONE VOLONTARIA ¹	x	x				x	
VENDITA ²			x	x		X	
ALTRA DESTINAZIONE ERBE SFALCIATE						x	x

4.2 TERMINI PER L'INSERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione e le informazioni minime individuate al paragrafo precedente dovranno essere inserite in modo completo ed esaustivo entro il 01 Dicembre di ogni anno di campagna.

Oltre tale termine non sarà più possibile inserire la documentazione e le informazioni minime a sistema. Gli appezzamenti che ne risulteranno carenti non saranno considerati ammissibili a premio e saranno soggetti alle sanzioni di cui all'art. 6 del Dlgs. n. 42 del 17 marzo 2023, fatte salve le condizioni indicate al successivo paragrafo 4.

L'eventuale cambio di pratica di mantenimento sarà consentito entro e non oltre il 15 Novembre di ogni anno.

Tutte le superfici vincolate al caricamento della documentazione giustificativa comprovante le attività di manutenzione indicate sono interessate dall'accensione dell'anomalia **SFA02** nell'istruttoria digitale su applicativo DEMETRA e Sviluppo Rurale 2023-2027. L'anomalia SFA02 si spegne automaticamente a conclusione delle operazioni istruttorie.

Nel caso in cui la documentazione non sia caricata entro i termini stabiliti sull'applicativo di Anagrafe Agricola e non sia stata collegata all'/agli appezzamento/i di riferimento, verrà accesa a

¹ Accordo cessione volontaria e Autodichiarazione cessione volontaria sono alternative.

² DDT e Fatture di vendita sono alternativi.



sistema, per ciascun appezzamento interessato, l'anomalia SFA01 che determina l'applicazione di riduzioni e sanzioni di cui all'art. 6 del Dlg. n. 42 del 17 marzo 2023.

4.3 CONTROLLI

Come indicato nella circolare n. 81268 del 02/11/2023, in alternativa al deposito di documentazione, gli Organismi pagatori possono stabilire diverse modalità di controllo comprovanti l'esecuzione dell'attività di mantenimento della superficie.

Per le aziende sottoposte annualmente ai controlli di campo, si acquisiscono gli esiti dei controlli eseguiti. Qualora vi siano superfici delle medesime aziende per le quali non si dispone del dato rilevato in campo, in quanto gli appezzamenti non rientrano nel campione di estrazione, il processo di verifica delle superfici avviene attraverso il SIGC.

4.3.1 CONTROLLO PRELIMINARE CON MONITORAGGIO SATELLITARE

A partire dalla campagna 2023, con la validazione del fascicolo aziendale e la presentazione della domanda geospaziale, ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2116, si è attivata la procedura di monitoraggio satellitare delle superfici (AMS), in modo continuo e sistematico.

L'AMS opera sui poligoni della domanda geospaziale forniti dagli Organismi pagatori, completi dei loro attributi dichiarativi, per verificare il rispetto dell'impegno in termini di attività agricola svolta dei criteri di ammissibilità e impegni classificati come monitorabili.

Ai sensi dell'art. 9 del DM 4 agosto 2023 n. 410739, a partire dall'anno di domanda 2024 il sistema di monitoraggio continuo delle superfici (AMS) si applica a tutte le domande di aiuto per interventi basati sulle superfici nell'ambito del SIGC ed è utilizzato per osservare, tracciare e valutare le attività e le pratiche agricole sulle superfici oggetto di questi interventi. Secondo quanto stabilito dal medesimo DM, Agea mette a disposizione di tutti gli Organismi Pagatori gli esiti derivanti dal processo di AMS.

Dal momento che le superfici prato pascolive interessate da attività di sfalcio rientrano tra quelle sottoposte al controllo AMS, sia nell'ambito della Domanda Unica che del Complemento di Sviluppo Rurale, Arpea può avvalersi degli esiti AMS forniti da Agea per l'esecuzione delle istruttorie e la risoluzione delle anomalie che interessano tali superfici.

In particolare, l'allegato alla circolare Agea n. 68494 del 19/09/2023 esplica che gli algoritmi impiegati nel processo di AMS consentono di rilevare la presenza o assenza di specifiche pratiche agricole o di momenti del ciclo fenologico della coltura, espressi attraverso "marker".



L'individuazione di specifici marker, quali l'*aratura* piuttosto che lo sfalcio, consente quindi di confermare l'avvenuto mantenimento della superficie attraverso l'esecuzione di una specifica attività agricola.

ARPEA ha inoltre avviato, a partire dalla campagna 2019, una collaborazione con DISAFA - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino, per lo

sviluppo di un sistema di monitoraggio satellitare, calibrato sulla realtà piemontese, in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021. I dati di output prodotti nell'ambito della collaborazione tra ARPEA e DISAFA sono utilizzati, nel rispetto degli esiti forniti per competenza da AGEA Coordinamento, così come previsto dalla DD Arpea n. 272 del 13/11/2023, per la risoluzione di eventuali esiti conclusivi non conformi oppure esiti non conclusivi. Pertanto, Arpea ha facoltà di avvalersi anche gli esiti derivanti dal monitoraggio piemontese per la risoluzione di eventuali anomalie sulle superfici oggetto della presente procedura.

Una prima verifica degli appezzamenti sottoposti a controllo è pertanto finalizzata alla verifica della presenza di marker di "*aratura*" o "*sfalcio*" sulle superfici sottoposte a istruttoria.

Su tutte le superfici (appezzamenti) che rispondono positivamente al riscontro dell'esecuzione delle operazioni di sfalcio mediante l'impiego di specifici marker AMS, si procede allo spegnimento automatico delle anomalie SFA01 e/o SFA02 presenti a sistema.

4.3.2 CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE CARICATA A SISTEMA

Per gli appezzamenti per i quali non sono stati riscontrati i marker AMS di "*aratura*" o "*sfalcio*" si procede alla verifica della documentazione caricata a sistema.

Se la documentazione giustificativa prevista non è stata caricata su Anagrafe nei termini previsti (paragrafo 4.2) oppure se la documentazione è stata caricata ma non è stata ritenuta sufficiente a comprovare la destinazione d'uso delle erbe sfalciate, permangono accese le anomalie SFA01;

Nel caso di documentazione caricata a sistema entro i termini previsti e di riscontro positivo di coerenza della documentazione caricata, si procede allo spegnimento delle anomalie SFA01 e SFA02.

L'esito dei controlli sulle superfici dichiarate con criterio di mantenimento "*sfalcio*" è visualizzabile sull'applicativo "*Demetra*" e "*Sviluppo Rurale 2023-2027*" attraverso il riscontro dell'accensione/spegnimento di specifiche anomalie indicate al precedente paragrafo 2.



Le aziende per le quali permangono elementi di dubbio nella determinazione dell'esito dell'appezzamento, potranno essere inserite in campione di rischio per il controllo in loco sfalci nel successivo anno di campagna.

5. SUPERFICI DICHIARATE CON PRATICA DI MANTENIMENTO PASCOLAMENTO E SFALCIO

Le superfici dichiarate con criterio di mantenimento "*pascolamento e sfalcio*" non sono soggette all'obbligo del caricamento della documentazione probante, ne' delle informazioni minime di cui ai paragrafi precedenti.

Tali superfici, oltre a essere sottoposte ai controlli generali del SIGC, vengono automaticamente assoggettate al controllo del carico UBA/ha di cui al DM 660087 del 23/12/2023 e alle disposizioni specifiche dei relativi interventi del CSR 20232027 pertinenti.

L'eventuale cambio di pratica di mantenimento sarà consentito entro e non oltre il 15 Novembre di ogni anno.

6. OPERAZIONI COLTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL PASCOLO

Per le superfici con pratica di mantenimento "**ALTRE OPERAZIONI COLTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL PASCOLO**" occorrerà procedere al caricamento in Anagrafe (e nel fascicolo aziendale) di un progetto indicante la tipologia di intervento che è stato effettuato. I dati minimi di riferimento che devono essere presenti nel progetto sono i seguenti:

- dati aziendali;
- riferimenti catastali delle particelle interessate;
- superficie interessata dall'intervento per ogni particella;
- tipologia di intervento effettuato a scelta tra: taglio della vegetazione e concimazione organica, trasemina e spietramento;
- epoca in cui è stato effettuato l'intervento;
- fatture e ulteriore eventuale documentazione.

Il progetto deve contenere foto georeferenziate in campo ante e post intervento con coordinate geografiche a dimostrazione delle attività svolte. (Documento di anagrafe "Progetto con foto").



Agenzia Regionale Piemontese
per le Erogazioni in Agricoltura

Nel caso in cui l'azienda non abbia caricato a sistema il progetto comprovante l'attività eseguita, a sistema sarà visualizzata l'anomalia **SFA07**. Gli appezzamenti non saranno pertanto considerati ammissibili a premio e saranno soggetti all'applicazione di cui all'art. 6 del Dlgs. n. 42 del 17 marzo 2023.

7. ESITO ISTRUTTORIO

Nel caso di conclusione dell'esito del controllo positivo, sugli appezzamenti verificati si procede allo spegnimento delle pertinenti anomalie SFA0* e alla valutazione di ammissibilità della superficie nel SIGC.

Nel caso di conclusione del controllo con esito negativo si procederà all'accensione delle anomalie a sistema, differenziate in relazione al tipo di irregolarità riscontrata. L'accensione delle anomalie determina la mancata ammissibilità a premio delle superfici e l'applicazione delle penalità di cui al Dlgs. n. 42 del 17 marzo 2023, ad eccezione dell'anomalia SF02, che è provvisoria, e dell'anomalia SFA06 per cui le superfici saranno sottoposte a valutazione del calcolo del carico.

L'OP si riserva comunque richiedere alle aziende a controllo documentazione probante aggiuntiva, al fine della valutazione della sfalciabilità delle aree.

8. ALLEGATI

Allegato 1: Dichiarazione sfalcio.

Allegato 2: Autodichiarazione cessione volontaria.

Allegato 3: Accordo cessione volontaria fieno.

Allegato 4: Autodichiarazione destinazione erbe falciate.

**ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE SFALCIO
 SUPERFICI A PASCOLO PERMANENTE GESTITE MEDIANTE SFALCIO E/O PASCOLAMENTO E
 SFALCIO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ (Prov _____), il _____
 Residente a _____ (Prov _____)
 indirizzo _____
 C.F. _____
 Nella sua qualità di titolare rappresentante legale dell'azienda _____
 C.U.A.A. _____ P.I.V.A. _____
 Ragione sociale _____

consapevole delle sanzioni previste in caso dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che le superfici a pascolo permanente indicate nella tabella sottostante, sono state regolarmente mantenute secondo la specifica attività di gestione dichiarata in fascicolo aziendale.

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale	Superficie condotta (%)	Attività di gestione praticata

La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a **copia conforme all'originale non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**, all'ufficio competente con strumenti informatici, via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla corrispondenza dei dati e delle notizie dichiarate. In caso di false dichiarazioni, si applicherà quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 2000. Ai sensi dell'art. 75 del

D.P.R. 445/2000, l'accertamento di dichiarazioni non veritiere, anche a seguito di dichiarazioni del concedente posteriori alla conclusione del contratto, comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti. Il sottoscritto è responsabile della veridicità dei

dati comunicati al proprio CAA o ad ARPEA.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi, dell'art. 13 GDPR 679/2016 e di averla

consultata accedendo al portale SISTEMAPIEMONTE, l'informativa è pubblicata sulla home-page Anagrafe agricola del Piemonte.

Luogo, data _____

ALLEGATO 2 – AUTODICHIARAZIONE DI CESSIONE VOLONTARIA

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per cessione volontaria fieno sottoscritta dal
Conduttore (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).**

Il sottoscritto, in qualità di *conduttore dei terreni*

(Cognome) _____

(Nome) _____

nato a _____ il _____

residente in _____

titolare dell'azienda _____

con sede a _____

codice fiscale _____ P. IVA _____

consapevole delle sanzioni previste in caso dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver conferito il fieno, in favore dell'esecuzione delle operazioni di sfalcio, a:

(Cognome) _____

(Nome) _____

nato a _____ il _____

residente in _____

titolare dell'azienda _____

con sede a _____

codice fiscale _____ P. IVA _____

I terreni su cui sono avvenute le operazioni di sfalcio oggetto di cessione volontaria sono indicati nella seguente tabella:

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale	Superficie condotta (%)	Superficie sfalciata

La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a **copia conforme all'originale non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**, all'ufficio competente con strumenti informatici, via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla corrispondenza dei dati e delle notizie dichiarate. In caso di false dichiarazioni, si applicherà quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 2000. Ai sensi dell'art. 75 del

D.P.R. 445/2000, l'accertamento di dichiarazioni non veritiere, anche a seguito di dichiarazioni del concedente posteriori alla conclusione del contratto, comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti. Il sottoscritto è responsabile della veridicità dei dati comunicati al proprio CAA o ad ARPEA.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi, dell'art. 13 GDPR 679/2016 e di averla consultata accedendo al portale SISTEMAPIEMONTE, l'informativa è pubblicata sulla home-page Anagrafe agricola del Piemonte.

Luogo, data _____

Firma

ALLEGATO 3 - ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA Fieno

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per cessione volontaria fieno sottoscritta da cedente e cessionario (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Il sottoscritto, in qualità di *cedente, nonché conduttore dei terreni,*

(Cognome) _____ (Nome) _____
nato a _____ il _____
residente in _____ W _____
titolare dell'azienda _____
con sede a _____
codice fiscale _____ P. IVA _____

consapevole delle sanzioni previste in caso dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver conferito il fieno, in favore dell'esecuzione delle operazioni di sfalcio, con pieno accordo al cessionario:

(Cognome) _____ (Nome) _____
nato a _____ il _____
residente in _____
titolare dell'azienda _____
con sede a _____
codice fiscale _____ P. IVA _____

I terreni su cui sono avvenute le operazioni di sfalcio oggetto di cessione volontaria sono indicati nella seguente tabella:

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale	Superficie condotta (%)	Superficie sfalciata

La presente dichiarazione è sottoscritta dagli interessati in presenza del dipendente ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a **copia conforme all'originale non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori**, all'ufficio competente con strumenti informatici, via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla corrispondenza dei dati e delle notizie dichiarate. In caso di false dichiarazioni, si applicherà quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 2000. Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, l'accertamento di dichiarazioni non veritiere, anche a seguito di dichiarazioni del concedente posteriori alla conclusione del contratto, comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti. Il sottoscritto è responsabile della veridicità dei dati comunicati al proprio CAA o ad ARPEA.

Dichiarano altresì di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi, dell'art. 13 GDPR 679/2016 e di averla consultata accedendo al portale SISTEMAPIEMONTE, l'informativa è pubblicata sulla home-page Anagrafe agricola del Piemonte.

Luogo, data _____



Agenzia Regionale Piemontese
per le Erogazioni in Agricoltura

Firma cedente

Firma cessionario

**ALLEGATO 4 – AUTODICHIARAZIONE DESTINAZIONE ERBE SFALCIATE
(PER AZIENDE SENZA ALLEVAMENTO)**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per cessione erbe sfalciate sottoscritta dal
Conduttore (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).**

Il sottoscritto, in qualità di *conduttore dei terreni*

(Cognome) _____

(Nome) _____

nato a _____ il _____

residente in _____

titolare dell'azienda _____

con sede a _____

codice fiscale _____ P. IVA _____

consapevole delle sanzioni previste in caso dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver conferito le erbe ottenute dalle operazioni di sfalcio, a:

(Cognome) _____ (Nome) _____

nato a _____ il _____

residente in _____

titolare dell'azienda _____

con sede a _____

codice fiscale _____ P. IVA _____

Gli appezzamenti su cui sono avvenute le operazioni di sfalcio e le varie destinazioni sono indicati nella seguente tabella:

ID APPEZZAMENTO	DESTINAZIONE DEL FIENO

La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a **copia conforme all'originale non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**, all'ufficio competente con strumenti informatici, via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla corrispondenza dei dati e delle notizie dichiarate. In caso di false dichiarazioni, si applicherà quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 2000. Ai sensi dell'art. 75 del

D.P.R. 445/2000, l'accertamento di dichiarazioni non veritiere, anche a seguito di dichiarazioni del concedente posteriori alla conclusione del contratto, comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti. Il sottoscritto è responsabile della veridicità dei dati comunicati al proprio CAA o ad ARPEA.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi, dell'art. 13 GDPR 679/2016 e di averla consultata accedendo al portale SISTEMAPIEMONTE, l'informativa è pubblicata sulla home-page Anagrafe agricola del Piemonte.

Luogo, data _____

Firma
